

Coppa Uefa Domani si gioca

L'Inter a Barcellona Sbarca e vince la battaglia della vigilia: ottiene il campo per allenarsi

Clemente, il «provocatore» L'allenatore dell'Espanol voleva chiudere la porta in faccia ai milanesi



Vincenzo Scifo

Trap conquista subito il Sarria

Senza Malgioglio e con Scifo reduce da un piccolo attacco influenzale, l'Inter è arrivata ieri a Barcellona. La squadra, nonostante il pareggio (1 a 1) di San Siro, è convinta di superare l'Espanol. Probabilmente al posto di Nobile giocherà Piraccini I dirigenti catalani, nonostante le pressioni dell'allenatore Clemente, hanno concesso per oggi il campo del Sarria all'Inter per l'allenamento

Vincenzo Scifo che ha il colorito di un limone spremuto (domenica ha avuto un po' di febbre), preferisce rimuovere il problema. «Certo è un rischio grosso perché se ci andasse male non ci resterebbe niente meglio non pensarci. Dipende da noi. Dobbiamo giocare come in Finlandia. Giocare come in Finlandia, convinti, grintosi, sempre all'attacco. E poi tirare spesso da lontano. All'Inter manca la fortuna ultimamente giochia mo meglio però non riusciamo a vincere. È andata così anche col Napoli. Non siamo inferiori agli altri solo che difendiamo in maniera solida. Il tuo anno prossimo è inutile cambiare molti giocatori questa è una squadra giovane che ha un futuro davanti».

Tutti abbastanza loquaci ieri i nerazzurri. Perfino Pasarella (che a Barcellona ha già giocato tre volte due al Sarria perdendo in tutte le occasioni che jella) di solito si lamenta come un muto imballaggio, questa volta ha voglia di chiacchiere. Ce la faremo ha detto e se non dovessimo farcela i conti vanno comunque fatti alla fine di marzo. Anche Zenga era abbastanza sereno. Unico non incurvato, accompagnato dalla moglie Elvira (chissà che non cerchi una casa anche a Barcellona), il portiere dell'Inter è rimasto imperturbabile anche a proposito dei bollenti spiriti degli spagnoli. Ieri si è saputo che ad avere il dente avvelenato con l'Inter è solo l'allenatore Clemente Costici, che è un piccolo straniero servito per la partita. Noi comunque, a differenza dell'Espanol, siamo nel giro europeo da 25 anni e mai nessuno ci aveva fatto passare per incivili e maleducati. Non dobbiamo però farci coinvolgere in un clima di guerra che è solo strumentale. Tra l'altro l'Espanol è superabile. Possiamo quindi lottare fino in fondo».

Detto di Malgioglio che è rimasto a casa influenzato (al suo posto c'è Sansonetti), va detto per concludere che Barcellona di questa partita se ne infischia assai i catalani infatti tutti presi dalla festa dell'Immacolata hanno poca voglia di preoccuparsi dell'Espanol (molto meno amato del Barcellona) e delle bizze del seño Clemente. Facile così che domani, nonostante che i soci e gli abbonati entrino gratis lo stadio sia mezzo vuoto.

BUCAREST. Un orano insolito per una partita difficile, nonostante il positivo risultato dell'andata. Tutti concetti che la Verona di Osvaldo Bagnoli ha accumulato ed immagazzinato prima di volare per Bucarest dove domani a mezzogiorno, orano più idoneo per un banchetto che per una partita di calcio, affronterà nella partita di ritorno degli ottavi di Coppa Uefa lo Sportul di Bucarest. Due nemici dei quali i gialloblù hanno preso subito il risultato dell'andata, che potrebbe anche invitarli ad una vigilia tranquilla quasi di routine. A mettere in ansia l'allegra brigata rossoblù è quel gol subito al Bentegodi, che potrebbe pericolosamente ritorcersi contro nel caso la partita assumesse aspetti tutt'altro che rassicuranti.

Verona Volpati sostituirà Soldà

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCEARELLI

BARCELONA. L'Inter è arrivata a Barcellona con una valigia piena di dubbi e perplessità. Dietro la facciata delle scontate dichiarazioni di ottimismo e dei collaudati sorrisi di circostanza, serpeggia infatti un timore che non è per nulla peregrino: quello di ritrovarsi, sotto l'altare di Sant Ildefonso, con il carbone di un bilancio fallimentare. Tagliati fuori dal campionato Altobelli & Company si aggrappano a questa Coppa Uefa come a un salvagente. Solo che è un salvagente poco rassicurante: un mese fa hanno rischiato di sprofondare (nel ridicolo) col Turin questa volta, dopo il preoccupante 1-1 di San Siro, si rischia il bivido con l'Espanol nell'ormai mitico stadio Sarria di Barcellona.

Barcellona di questa Coppa Uefa come a un salvagente. Solo che è un salvagente poco rassicurante: un mese fa hanno rischiato di sprofondare (nel ridicolo) col Turin questa volta, dopo il preoccupante 1-1 di San Siro, si rischia il bivido con l'Espanol nell'ormai mitico stadio Sarria di Barcellona.

Barcellona di questa Coppa Uefa come a un salvagente. Solo che è un salvagente poco rassicurante: un mese fa hanno rischiato di sprofondare (nel ridicolo) col Turin questa volta, dopo il preoccupante 1-1 di San Siro, si rischia il bivido con l'Espanol nell'ormai mitico stadio Sarria di Barcellona.

A Zurigo settimana del calcio made in Italy Matarrese ambasciatore per il terzo straniero

Antonio Matarrese si affaccia oggi in Europa e chiede udienza a Joao Havelange, gran monarca del pallone mondiale. È il primo atto di una settimana tricolore a Zurigo dove sabato con una cerimonia faraonica «Italia '90» sarà presentato al mondo. Intanto Matarrese scoprirà che quel terzo straniero tanto caro ai nostri presidenti non desta entusiasmi presso Fifa e Uefa. Anzi.

interessi del calcio. La Fifa non si pronuncia ma nemmeno l'Uefa vuole pronunciare parole definitive. Soprattutto nessuno vuole arrivare ad un braccio di ferro con il parlamentare europeo Marin che da Bruxelles si batte per far saltare ogni limite, equiparando calciatori a ingegneri e metalmeccanici. La Fifa al riparo della sua estraneità ed anche l'Uefa non sono per un aumento della circolazione dei giocatori con passaporto e faranno di tutto, sia pure senza dichiararlo, per rinviare il più possibile un «si» al terzo straniero in Italia.

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

ZURIGO. Ha preso saldamente in mano lo scettro del calcio italiano, dopo aver dato l'assalto alla cittadella della Federcalcio capeggiando l'armata dei presidenti. Ma il nome di Antonio Matarrese non suscita emozioni nei corridoi e nelle ovattate e riservatissime stanze della Fifa Havelange, padre padrone del football, lo riceverà oggi per quello che è il primo passo ufficiale di Matarrese in Europa. Una presa di contatto preparata da Borgognoni grande conoscitore delle grandi e piccole regole a palazzo Fifa.

La spaccina organizzativa del mondiale in Italia muove i primi passi e da Zurigo si sono nanate trombe di guerra contro la situazione italiana per quanto riguarda i mezzi di comunicazione. Con orrore si guarda al proliferare di testate ed emittenti radio e televisive e alla Fifa sono assolutamente decisi ad una dura opera di selezione nella concessione degli accrediti. Per Radio e Tivù dipenderà dalla Rai che ha versato miliardi per l'esclusiva ma anche per la carta stampata ci saranno restrizioni. «Ai Mondiali vogliamo tecnici e giornalisti qualificati. Non basterà presentarsi con una penna per entrare ai Mondiali».



L'ultimo saluto a Baretto

TORINO. Amici, parenti, personaggi dello sport, del giornalismo e tanta gente comune ha affollato ieri la chiesa dei Gesù Nazareno per rendere l'estremo saluto a Pier Cesare Baretto e al suo amico Oreste Puglisi, morti tragicamente sabato mattina in un incidente aereo. I due feriti sono entrati nella chiesa, addobbati con fiori bianchi e viola portati a spalle dai giocatori della Fiorentina con al collo la sciarpa viola scortati a loro volta dai tifosi viola, giunti nel capoluogo piemontese con tre pullman e numerosi mezzi privati. È stata una cerimonia breve e semplice, come hanno voluto i famigliari delle vittime, alla quale hanno partecipato fra gli altri il presidente del Coni Gattai, il presidente della Federcalcio Matarrese, la famiglia Pontello al completo il c.t. della nazionale italiana Azeoglu Vicini, e ancora Dino Zoff, Gigi Riva Giancarlo Antognoni e l'allenatore del Torino Radice. Ad officiare il rito, Padre Ezio Massella, che ha commentato alcuni passi del Vangelo, letti dall'amico e collega, il giornalista Marco Bernardini, e da Renato Zaccarelli, ex capitano del Torino, che ha letto al posto del capitano della Fiorentina Contratto vinto dall'emozione. Dopo la cerimonia funebre, la salma è stata portata a Dronero, paese natale di Baretto, dove oggi in forma privata si svolgeranno le esequie.

partecipato fra gli altri il presidente del Coni Gattai, il presidente della Federcalcio Matarrese, la famiglia Pontello al completo il c.t. della nazionale italiana Azeoglu Vicini, e ancora Dino Zoff, Gigi Riva Giancarlo Antognoni e l'allenatore del Torino Radice. Ad officiare il rito, Padre Ezio Massella, che ha commentato alcuni passi del Vangelo, letti dall'amico e collega, il giornalista Marco Bernardini, e da Renato Zaccarelli, ex capitano del Torino, che ha letto al posto del capitano della Fiorentina Contratto vinto dall'emozione. Dopo la cerimonia funebre, la salma è stata portata a Dronero, paese natale di Baretto, dove oggi in forma privata si svolgeranno le esequie.

Sci. Mair terzo nella libera Anche in Val d'Isère il podio è un po' azzurro

Il grigionese Daniel Mair ha dovuto vincere due volte la stessa gara sulla facile pista Oreiller-Killy di Val d'Isère. Domenica l'ha vinta e poi ha dovuto restituire la vittoria perché il vento e la nebbia avevano impedito la discesa di 70 concorrenti. Ieri ha ripetuto il trionfo stavolta in una giornata abbagnante - nel pieno rispetto delle regole. È sceso per primo e nessuno ha fatto meglio di lui. Nemmeno Michael Mair che gli è andato assai vicino.

sapranno far meglio e soprattutto, se sapranno far meglio a Calgary del poco che fecero a Crans Montana. Gli svizzeri hanno perso Conradin Cathomen e tuttavia hanno piazzato tre discesisti tra i primi quattro e cinque tra i primi dieci. Il canadese Rob Boyd cammina come un rapido perché è bravo e soprattutto, perché sente odore di Giochi olimpici e cioè di casa.

Michael Mair

LE CLASSIFICHE

- La discesa 1 Daniel Mair (Svi) 1.59.52 2 Pirmin Zurbriggen (Svi) a 3/100 3 Michael Mair (Ita) a 4/100 4 Karl Alpmger (Svi) a 34/100 5 Rob Boyd (Can) a 57/100 La coppa 1 Alberto Tomba (Ita) punti 50 2 Pirmin Zurbriggen 29 3 Daniel Mair 26 4 Jonas Nilsson (Sve) 21 5 Ingemar Stenmark (Sve) 20 6 Joel Gaspoz (Svi) Michael Mair e Guenther Mader (Aut) 15 9 Richard Pramotton (Ita) 14 13 Ivano Camozzi 11



Gheddafi dal torrido deserto al ghiaccio

Januszlaw Pouzar, giocatore della squadra tedesca di hockey su ghiaccio dell'Iserlohn, indossa la sciarpa verde e sopra il nome dell'autore dell'opera il colonnello Gheddafi. L'originale sponsorizzazione che ha provocato in Germania federale le proteste del governo prevede il versamento da parte dello Stato libico alla società sportiva della somma di un milione e mezzo di marchi (1 miliardo e 200 milioni di lire). Come dire dal torrido deserto al freddo del ghiaccio di un palazzetto scopola il Gheddafi pensiero.

Giovedì Tracer-Den Bosh Dopo il campionato-shock torna l'eurobasket: Snaidero a Manchester

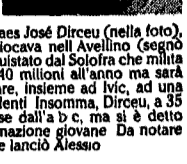
ROMA. Il calendario del basket segue un ritmo folle. Non c'è neppure il tempo per considerazioni sulla decima giornata da elettroshock appena archiviata, che si riparte cogli appuntamenti continentali. Sul torneo italiano anche la disciplina si prende la sua dose di protagonismo. Que st'anno veste i panni dell'irregolarità e ne fanno le spese in molti: è il caso di Cantù e Livorno ad esempio, squalificati per un turno. Il secondo quarto dell'Enichem è nella logica del regolamento punto (lancio di oggetti in campo che hanno centrato un arbitro) ma per l'Arexons la motivazione - uso recidivo di strumenti sonori - sa un po' di ridicolo. Forse non erano abbastanza inonati? Sospesi per un turno anche Leon Douglas e Biagi della Maltini ed il coach delle Runtite Pasi.

I cecchini della domenica

A 1	Oscar Snaidero	37	Solomon Runtite
38	Menestesi Irgo	37	J Bryant Maltini
31	Dalla Valle Bancoroma	36	Sarvado Alno
32	Della Valle Bancoroma	35	Hordegas Annabella
30	Wright Bancoroma	31	Zeno Facar
Anderson Roberta		Riley Spondillatte	
29	Riva Arexons	30	Blas Cuki
Montecci Tracer		29	Ferro Bikim
28	Iacopini Benetton	28	Nakic Fantoni
Sitton Brescia		26	Singleton Jolly

Dirceu a 35 anni ricomincia dal... Solofra dei giovani

Il giocatore brasiliano Guimaraes José Dirceu (nella foto), che nella passata stagione giocava nell'Avellino (segnò anche cinque gol), è stato acquistato da Solofra che milita nell'interregionale. Riceverà 40 milioni all'anno ma sarà anche impegnato a collaborare, insieme ad Ivic, ad una scuola di calcio per giovani talenti. Insomma, Dirceu, a 35 anni è come se ricominciasse dall'a b c, ma si è detto «felice» di giocare in una formazione giovane. Da notare che il Solofra è la squadra che lanciò Alessio



Mondiali '90: polemiche per il maxishow in tv da Zurigo

Conduzioni della trasmissione saranno Elisabetta Gardini e Michel Platini «Ambasciatori» artisti di fama internazionale come Luciano Pavarotti, Ornella Muti, Giananna Nannini, Arturo Brachetti, Salvatore Accardo, Adriano Celentano, Edoardo Bennato, il balletto del Teatro alla Scala. Sicura anche la presenza di Pelé. Il costo del «maxishow» ammonta a 1 miliardo di lire. A questo riguardo, ieri è nata una polemica in sede di presentazione presso sede Rai, dato che soltanto una minima parte della somma (150 milioni) graverà sullo sponsor «Vini d'Italia» mentre il resto sarà a carico del Col (Comitato organizzativo locale).

«Maxishow» sabato prossimo a Zurigo in occasione del sorteggio per la composizione dei gruppi eliminatori dei mondiali di calcio del 1990 in Italia. Saranno 25 i paesi che riceveranno in diretta tv, ed altrettanti in differita, le immagini irradiate da Tv1. Conduzioni della trasmissione saranno Elisabetta Gardini e Michel Platini «Ambasciatori» artisti di fama internazionale come Luciano Pavarotti, Ornella Muti, Giananna Nannini, Arturo Brachetti, Salvatore Accardo, Adriano Celentano, Edoardo Bennato, il balletto del Teatro alla Scala. Sicura anche la presenza di Pelé. Il costo del «maxishow» ammonta a 1 miliardo di lire. A questo riguardo, ieri è nata una polemica in sede di presentazione presso sede Rai, dato che soltanto una minima parte della somma (150 milioni) graverà sullo sponsor «Vini d'Italia» mentre il resto sarà a carico del Col (Comitato organizzativo locale).

Argentini in lotta Scioeperano anche i giocatori della Nazionale

Questa notte si sono disputate le partite della 18ª giornata del campionato argentino e i calciatori della nazionale, convocati dal tecnico Bilardo per la partita amichevole del 18 dicembre contro la Germania, si riuniranno oggi in un albergo di Buenos Aires. Ma il ritiro terminerà a mezzogiorno, dato che i giocatori hanno aderito allo sciopero generale indetto dalla centrale operaia «CGT» per 36 ore (dalle 14 di oggi alle 24 di domani).

Questa notte si sono disputate le partite della 18ª giornata del campionato argentino e i calciatori della nazionale, convocati dal tecnico Bilardo per la partita amichevole del 18 dicembre contro la Germania, si riuniranno oggi in un albergo di Buenos Aires. Ma il ritiro terminerà a mezzogiorno, dato che i giocatori hanno aderito allo sciopero generale indetto dalla centrale operaia «CGT» per 36 ore (dalle 14 di oggi alle 24 di domani).

L'intera squadra della Guyana chiede asilo politico

L'incontro Messico-Guyana, gara di ritorno valevole per le qualificazioni alle Olimpiadi di Seul, in programma domenica a Città del Messico rischia di non venire disputata. Ben 14 i giocatori della Nazionale della Guyana hanno abbandonato l'albergo dove si trovavano, con l'intenzione di ottenere asilo politico negli Stati Uniti, dove sperano di trovare un lavoro. Allenatore e dirigenti della Guyana sono rimasti con soli 6 giocatori disponibili e stanno cercando di sostituire i 14 che hanno disertato con altri convocati rapidamente in Messico.

L'incontro Messico-Guyana, gara di ritorno valevole per le qualificazioni alle Olimpiadi di Seul, in programma domenica a Città del Messico rischia di non venire disputata. Ben 14 i giocatori della Nazionale della Guyana hanno abbandonato l'albergo dove si trovavano, con l'intenzione di ottenere asilo politico negli Stati Uniti, dove sperano di trovare un lavoro. Allenatore e dirigenti della Guyana sono rimasti con soli 6 giocatori disponibili e stanno cercando di sostituire i 14 che hanno disertato con altri convocati rapidamente in Messico.

Pallavolo, riprende l'avventura del campionato

Ritorna questa sera il campionato di pallavolo, giunti all'ottava giornata. In campo maschile si giocano Burro Giglio-Kuliba, Gonzaga-Maxicono, Panini Eurosbis, Opel-Acqua Pozzillo e Corno-Bistefani. In A1 femminile Albizzate-Civ. Braglia-Mapi, Rurale-Conad, Yoghi-Teodora, Vini Doc-Gallico e Scott-Telcom.

Ritorna questa sera il campionato di pallavolo, giunti all'ottava giornata. In campo maschile si giocano Burro Giglio-Kuliba, Gonzaga-Maxicono, Panini Eurosbis, Opel-Acqua Pozzillo e Corno-Bistefani. In A1 femminile Albizzate-Civ. Braglia-Mapi, Rurale-Conad, Yoghi-Teodora, Vini Doc-Gallico e Scott-Telcom.

LO SPORT IN TV

- Raidue, 14.35 Automobilismo, da Bologna, Memorial Bettega, 18.30 Tg2 Sportsera, 20.15 Tg2 Lo sport
- Raitre, 11 Ciclocross, da Roma, Gp Spallanzani, 15.35 Fuoriscampo, 17.30 Tg3 Derby
- Retequattro, 22 Tennis finale del Master di New York
- Tmc, 13.30 Sport News e Sportissimo, 20 Tmc Sport
- Telecopialtra, 20 Lunedì sport 22.50 Basket, da Milano, semifinale di Tracer-Benetton
- Italia 7, 23.35 Italia 7 Sport, calcio europeo

BREVISSIME

Non commemora Baretto, l'arbitro di Siena-Cuoropelli (Walter Cincipini) non ha fischiato domenica il minuto di raccogliemento in memoria di Pier Cesare Baretto «perché non gli era pervenuta nessuna comunicazione ufficiale». Ci chiediamo e gli chiediamo ma era proprio necessaria?

I teppisti dell'Haydel dal giudice. I 21 teppisti britannici tuttora detenuti nel carcere di Lovanio, in Belgio, sono comparisi davanti al tribunale di Bruxelles che dovrà confermare la carcerazione preventiva. La sentenza è attesa nei prossimi giorni. Dei 26 ricorsi sono stati liberati.

Nikola con la Mazda. Il pilota finlandese Hannu Nikkila parteciperà al prossimo mondiale rally all'volante di una Mazda Lascia la Audi.

Scacchi, patta la 21ma. In partita a Sviglia la 21ª tra Kasparov e Karpov Entrambi hanno 3 vittorie e 15 pareggi.

Future come Maradona. Luis Cesar Menotti, allenatore dell'Atletico Madrid ed ex ct della nazionale argentina ritiene il portoghese Futre, il «più autorevole aspirante alla corona di Maradona».

Tonetto esonerato. Lauro Tonetto non è più l'allenatore della Rondinella di Firenze. Responsabile tecnico da ieri è Amanda ex giocatore di Milan. Fiorentina e Roma.

Venerdì Consiglio Federcalcio. Il tema del terzo straniero sarà al centro del primo Consiglio federale della Figg della gestione Matarrese fissato a Roma venerdì prossimo.

Motonautica mondiale. L'italiano Piergiorgio Chiappa sesto nella gara di Port de Prince in Martinica, ha conquistato il titolo mondiale di Formula 3.

La Mondial torna alle corse. La Mondial gioliosa casa motociclistica tornerà alle corse. Il nuovo reparto sorgerà a Crepellano, in provincia di Bologna. La moto sarà una 125 monocilindrica.